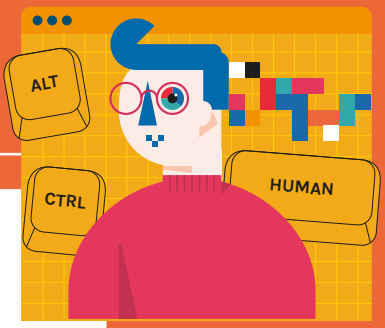
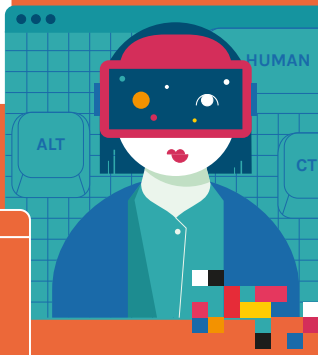
ISF



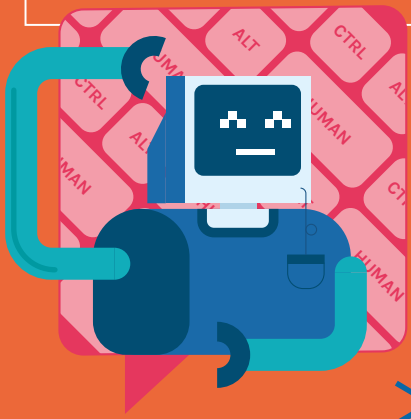
Festival Informatici Senza Frontiere

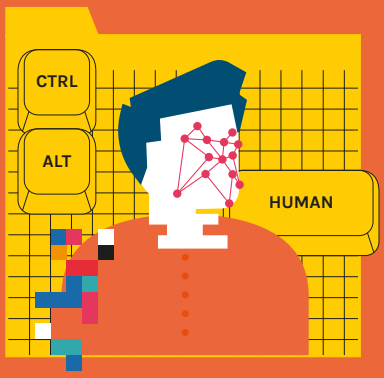
Rovereto (TN)
5 – 7 novembre 2026



Ctrl+Alt+Human

Dibattiti, incontri, laboratori e spettacoli. Per riflettere insieme sull'uso consapevole ed etico della tecnologia.





#ISFestival
festival.informaticisenzafrontiere.org

festival.informaticisenzafrontiere.org
@informaticisenzafrontiere
@informatici
#ISFestival

Tema della 11ª edizione 2026

Ctrl+Alt+Human

Se negli ultimi anni l'intelligenza artificiale e la robotica sono uscite dagli ambiti specialistici per diventare patrimonio diffuso, oggi l'attenzione si sposta: oltre che sulle potenzialità di queste tecnologie, su limiti, direzioni e conseguenze del loro sviluppo.
Torna centrale l'indagine sulle capacità umane: un confronto sempre più serrato prende forma tra intelligenza naturale, artificiale e le loro possibili combinazioni, con scenari inediti e ancora instabili.
Ma se l'intelligenza umana evolve lentamente, ancorata alla sua natura complessa e imprevedibile, quella artificiale si sviluppa veloce, secondo traiettorie sempre più definite da interessi economici e politici. Poche grandi aziende e alcune potenze globali — spesso autoritarie — contribuiscono ad orientarne struttura, finalità e limiti.

Uno slittamento che porta con sé una trasformazione profonda. Cambieranno le capacità operative dell'essere umano, ma anche i suoi riferimenti culturali, i valori e i principi etici che ne orientano le scelte.
Il rischio è quello di un futuro in cui lo spazio per il pensiero critico, per l'iniziativa autonoma e per la libertà individuale si restringe progressivamente, mentre si affermano sistemi di intelligenza artificiale sempre più eterodiretti.
Una trasformazione silenziosa, ma radicale, che avanza più veloce della nostra capacità di governarla. E che ci obbliga a ridefinire cosa significa essere umani.

PROMOTORI

Informatici Senza Frontiere

Comune di Rovereto – Città della pace

A CURA DI

superflu:o – dissonanze creative

CON IL PATROCINIO DI

Università di Trento

IN COLLABORAZIONE CON

IPRASE

Fondazione Bruno Kessler

MaR

Rovereto Vallagarina Monte Baldo

fondazione museo civico di rovereto

30 compagnia abbondanza/bertoni

CON IL SOSTEGNO DI

Provincia Autonoma di Trento

Comunità della Vallagarina

Fondazione Caritro – Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

PARTNER

ASE – Be the Change 1976

sdg Group

IL FESTIVAL È

Gruppo Cassa Centrale

allitude

Dolomiti Energia

INIZIATIVA

Eco-eventi Trentino

Repubblica Digitale

Anche quest'anno il Festival di Informatici Senza Frontiere invita a riflettere sui cambiamenti che le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale stanno portando nella nostra vita quotidiana.
Il tema di questa edizione, «Ctrl+Alt+Human», richiama un familiare comando del computer e lo trasforma in un invito: riprendere il controllo e rimettere al centro la persona, orientando l'innovazione secondo principi etici e nel rispetto della dignità umana.
Il dibattito sull'intelligenza artificiale oscilla spesso tra grandi promesse e scenari catastrofici. Da una parte, le opportunità di migliorare la vita delle persone; dall'altra, il timore che le macchine finiscano per decidere al nostro posto, senza che ne siamo pienamente consapevoli. Tra questi estremi, abbiamo bisogno di comprendere ciò che sta accadendo e di riconoscere le scelte che ci riguardano.
Le strategie di sviluppo di queste tecnologie sono fortemente influenzate da un numero ristretto di grandi aziende e da scelte politiche sulle quali i cittadini faticano a far sentire la propria voce. Eppure, le conseguenze coinvolgono tutti noi. Le nostre vite stanno già cambiando: partecipare al confronto è essenziale per contribuire a orientare questa trasformazione.
Nei tre giorni del Festival affronteremo questi temi per suscitare domande, offrire strumenti di comprensione e cercare insieme possibili risposte. Lo faremo attraverso incontri, dibattiti, spettacoli e laboratori, con ospiti di rilievo nazionale e internazionale: ricercatori e scienziati, rappresentanti delle istituzioni, docenti universitari, giornalisti, filosofi, imprenditori, personalità del mondo della cultura ed esperti di informatica.
Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno costruito con noi questa manifestazione: alle amministrazioni comunale e provinciale, agli sponsor e a chi, con ruoli e compiti diversi, ha contribuito alla sua realizzazione mettendo a disposizione tempo, competenze e cuore.

Dino Maurizio
Curatore Festival Informatici Senza Frontiere

Maurizio Sapienza
Presidente Informatici Senza Frontiere APS

“L’amministrazione comunale di Rovereto è orgogliosa di rinnovare il proprio sostegno e la propria collaborazione al Festival di Informatici Senza Frontiere, arrivato con successo alla sua undicesima edizione. In un’epoca segnata da trasformazioni tecnologiche veloci e pervasive, la nostra città si conferma ancora una volta come uno spazio privilegiato di dialogo, crescita e riflessione critica per guardare al futuro con consapevolezza.
Il tema scelto per quest’anno, «Ctrl+Alt+Human», rappresenta un richiamo tanto evocativo quanto urgente. Richiamando un celebre comando informatico, l’iniziativa ci invita ad arrestare un automatismo passivo per rimettere al centro della trasformazione digitale la persona, la sua dignità, i suoi valori etici e la sua capacità di giudizio autonomo. Oggi che l’intelligenza artificiale e le nuove tecnologie pervadono la nostra quotidianità, orientando scelte culturali, sociali ed economiche, emerge con forza la necessità di non smarrire lo spazio del pensiero critico di fronte a modelli spesso guidati da pochi grandi interessi globali.
Attraverso un ricco programma fatto di dibattiti, laboratori, spettacoli e incontri con persone esperte di rilievo nazionale e internazionale, il Festival offre alla nostra comunità, alle scuole e chi arriva ospite in città, strumenti preziosi per comprendere questi cambiamenti complessi. Non si tratta di cedere a facili allarmismi né a un entusiasmo acritico, ma di cogliere le straordinarie opportunità del digitale garantendo che lo sviluppo rimanga democratico, equo e al servizio del bene comune.
Rivolgiamo un sincero e profondo ringraziamento a chi organizza e cura la manifestazione di Informatici Senza Frontiere, alle voci autorevoli ed esperte che interverranno, alla rete degli sponsor e a tutte le persone che con il loro impegno volontario mettono energia e competenze a disposizione della collettività.
Auguriamo a tutta la cittadinanza tre giornate di intenso e stimolante confronto.”

Micol Cossali
Assessora alla promozione artistica, alla cultura e al turismo

Michele Dorigotti
Assessore alla partecipazione, al commercio, al tempo libero, allo sport e alle politiche giovanili

Il Festival Informatici Senza Frontiere è un Eco-Evento Trentino PRO

Questo significa che ci impegniamo a ridurre l'impatto ambientale della manifestazione, attraverso scelte concrete e responsabili. E chiediamo anche il tuo contributo!

MENO PLASTICA, MENO RIFIUTI. Al Festival mettiamo gratuitamente a disposizione acqua del rubinetto, servita in caraffe e bicchieri lavabili. Porta la tua borraccia: potrai riempirla con l'ottima acqua di Rovereto!

IL BUON CIBO, SENZA SPRECHI. Eliminiamo le confezioni monodose di alimenti e bevande e le cialde e capsule in plastica per il caffè. Nei ristoranti convenzionati potrai scegliere porzioni ridotte a prezzi ridotti, trovare proposte vegetariane e portare con te il cibo non consumato. Troverai anche prodotti e piatti che valorizzano la filiera alimentare trentina.

OGNI RIFIUTO AL SUO POSTO. Nelle sedi del Festival troverai punti di raccolta differenziata. Usali con attenzione: differenziare correttamente è un piccolo gesto che fa la differenza.

LA CARTA, SOLO QUANDO SERVE. Cerchiamo di limitare il materiale cartaceo e stampiamo fronte-retro, evitando sprechi inutili.

DIAMO NUOVA VITA AI MATERIALI. Ai relatori doneremo un piccolo ricordo realizzato da una cooperativa sociale del territorio, recuperando il materiale di striscioni e bandiere delle precedenti edizioni. Un modo per trasformare ciò che non serve più in qualcosa di nuovo, valorizzando anche il lavoro sociale.

MUOVERSI IN MODO SOSTENIBILE. Invitiamo relatori, organizzatori e partecipanti a privilegiare i mezzi pubblici, la bicicletta e il car-pooling. Per i nostri ospiti scegliamo, ove possibile, strutture ricettive vicine alle sedi del Festival, per favorire gli spostamenti a piedi. Se puoi, lascia a casa l'auto anche tu!

UN FESTIVAL CHE VALORIZZA IL TERRITORIO. Nelle diverse fasi organizzative cerchiamo di coinvolgere fornitori e collaboratori locali. E possiamo contare sull'impegno prezioso dei nostri volontari, che contribuiscono anche alla buona riuscita delle azioni di sostenibilità.

Sostenibilità significa attenzione, responsabilità e rispetto per ciò che ci circonda. Al Festival Informatici Senza Frontiere ci teniamo davvero.

FAI ANCHE TU LA TUA PARTE: riduci gli sprechi, differenzia i rifiuti, cammina, scopri Rovereto e respira l'aria delle montagne che ti circondano.

Buon Festival e buon soggiorno a Rovereto!

ECO-EVENTI TRENTINO

Come partecipare

Tutti gli eventi del festival sono in presenza e sono gratuiti.

Per assicurarti il posto ti invitiamo a iscriverti agli appuntamenti sul sito **festival.informaticisenzafrontiere.org** (daremo precedenza alle persone iscritte).

L'iscrizione ai laboratori è obbligatoria, le modalità sono indicate sotto ciascun evento.

Se sei un docente e vuoi partecipare a un appuntamento in autonomia o con la tua classe, visita il sito e segui le indicazioni per l'iscrizione.

Eventi consigliati

Nel programma trovi questo simbolo per gli eventi ai quali consigliamo la partecipazione in particolare agli studenti.

→ **Eventi consigliati a studenti**

8:45–9:45 | Teatro Zandonai

KOPPELIA_giardino13

Koppelia prende le mosse dal balletto Coppélia e dal racconto "L'uomo della sabbia" di E.T.A. Hoffmann. Ne riprende le inquietudini e le porta nel presente, dove le tecnologie cambiano il modo in cui creiamo, ci rappresentiamo e ci mettiamo in relazione con il mondo.
La bambola meccanica è insieme oggetto del desiderio e presenza perturbante. Un'immagine ideale che ci somiglia, ma che ci mette a disagio. E che diventa un "gemello digitale": un doppio costruito a partire dai dati che lasciamo in rete.
Secondo il sociologo Derrick de Kerckhove, questa identità virtuale non è mai ferma: si aggiorna, accumula informazioni e continua a trasformarsi. La rete la alimenta e le dà forma, giorno dopo giorno. Ma che cosa accade quando la replica smette di essere soltanto un riflesso? Potrebbe arrivare a decidere per noi?
La performance porta questa domanda sulla scena attraverso un sistema di motion capture markerless. Senza indossare tute o sensori, la protagonista genera un doppio che ne riproduce i gesti in tempo reale, riprendendone l'aspetto e gli atteggiamenti. Il movimento del corpo diventa dato, immagine e suono. E apre uno spazio in cui la presenza umana incontra la propria replica virtuale.

Foto di Ariella Vidach

Lo spettacolo fa parte della Rassegna Viva!
a cura di Compagnia Abbondanza/Bertoni

Idea A. Vidach e C. Prati
Coreografia A. Vidach
Interpreti R. Candela, S. Casprini, C. Dipace, D. Neri
Cane Robot Unitree GO2
Film/Avatar/Ambienti 3D S. Assi, J. Yang, A. Consilvio, L. M. Hinojosa
Mocap S. Assi, F. Richetto
Crossmedia S. Assi, C. Prati
Scene C. Prati
Luci k5600design
Costumi M.S. Montironi
Musica A. Adriani

Produzione AiEP, Avventure in Elicottero Prodotti
Co-produzione MEET Creative Studio/MEET Digital Culture Center, Teatro Natura/Tones of the Stones, DiDstudio, Seoul Institute of the Arts

In collaborazione con Scuola di Robotica di Genova e Spock s.r.l., SUPSI–University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland

Con il supporto di MIC, Comune di Milano, NEXT Regione Lombardia, DECS Repubblica e Cantone Ticino/SWISSLOS, INTERREG FESR, EMAP/Creative Europe

10:15–11:15 | Teatro Zandonai

I social ci hanno addomesticato?

Uno sguardo critico sui meccanismi tossici delle piattaforme e la via verso la libertà del Fediverso

Le piattaforme social ci hanno trasformati nel profondo: nelle abitudini, nelle aspettative, nel rapporto con il nostro tempo. Quanto di questo cambiamento è stato davvero scelto?
Fabio Bortolotti, in arte Kenobit, è autore di *Assalto alle piattaforme. Riprendiamoci internet* (Agenzia X, 2026). Nel suo intervento analizza i meccanismi con cui Instagram, TikTok e le grandi piattaforme trasformano l'utente in forza lavoro inconsapevole: architetture progettate per trattenere l'attenzione, estrarre dati e tradurre le passioni personali in catene produttive.
Accanto alla diagnosi, Bortolotti indica una via concreta: il Fediverso, un ecosistema di piattaforme aperte e decentralizzate, fondato sulla cooperazione piuttosto che sulla competizione. Nel software libero e nelle relazioni dirette, gli strumenti per cambiare tutto. Da subito, senza chiedere il permesso.

Fabio "Kenobit" Bortolotti, *hacktivista e musicista a 8 bit*

11:30–12:30 | Teatro Zandonai

Foto, IA, identità e sicurezza online: capire la rete per non subirla

Ogni foto pubblicata, ogni messaggio inviato e ogni informazione condivisa può lasciare tracce, essere copiata, modificata o utilizzata in modi che non avevamo previsto. La presentazione mostra come circolano immagini e video online, come l'intelligenza artificiale può creare profili, voci e contenuti falsi, come funzionano sextortion, diffusione non consensuale di immagini intime, stalking digitale e stalkerware, e soprattutto cosa possiamo fare per proteggerci. L'obiettivo non è avere paura della tecnologia, ma conoscerla abbastanza da usarla con consapevolezza e pensiero critico.

Evento organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri

Carmelo Ferrante, *ingegnere dell'informazione e co-coordinatore della Commissione Innovazione dell'Ordine degli Ingegneri di Trento*

POMERIGGIO

15:00–17:30 | Aula Magna IPRASE

Quando gli algoritmi ci studiano

Essere cittadini nell'era dell'intelligenza artificiale significa fare i conti con sistemi che ci osservano, ci interpretano e, sempre più spesso, anticipano e orientano le nostre scelte.
Gli interventi di questa sessione affrontano il tema da angolazioni complementari: la profilazione dei dati e i ritratti digitali che l'IA produce su di noi; i meccanismi cognitivi che le tecnologie persuasive imparano a sfruttare; i metodi per tutelarci da odio, cyberbullismo e fake news; gli strumenti di tutela a disposizione dei consumatori per difendere i propri diritti digitali.

RITRATTI DIGITALI: QUANDO L'OGGETTO DELLA RAPPRESENTAZIONE SIAMO NOI
Paola Velardi, *senior Associate del CNR-ISTC*

TECNOLOGIE PERSUASIVE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LIBERTÀ DI SCELTA
Antonio Lieto, *professore di Informatica Università di Salerno*

PAROLE CHE PROTEGGONO: COME L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PUÒ COMBATTERE L'ODIO E LA DISINFORMAZIONE ONLINE
Marco Guerini, *senior researcher in Linguistica Computazionale Fondazione Bruno Kessler*

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER I CONSUMATORI: BENEFICI, CRITICITÀ E RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI
Marcello Esposito, *docente di Intelligenza Artificiale Università di Foggia*

#PANEL

18:00–19:30 | Aula magna IPRASE

Dalla penna al prompt: cronache del conflitto israelo-palestinese tra giornalismo e intelligenza artificiale

Il giornalista Nino Orto ha condensato nel suo libro "Israele-Palestina. Voci di una terra contesa" quindici anni di reportage su uno dei conflitti più complessi del presente. La regista Roberta Colombo, con l'IA generativa, l'ha trasformato in due cortometraggi: adattamenti in cui scrittura e regia umana utilizzano le nuove tecnologie come nuova frontiera del cinema.

Proiezione di:
Amal (8'20")
Vincitore dell'AI Awards Festival Venice 2026 e finalista in nomination per il BAIFF Burano Film Festival 2026 di Venezia.

Gal (8'30")
Anteprima assoluta durante l'evento.

Segue talk con l'autore e la regista: il processo creativo dietro la traduzione del testo in immagine, le opportunità e i limiti di questa nuova forma di cinema documentario, e il racconto diretto di chi quelle storie le ha vissute.

Nino Orto, *giornalista indipendente*

Roberta Colombo, *direttrice creativa di Next Video Trailer, regista e AI Filmmaker*

21:00 | Teatro Zandonai

Trash test

Trash Test è un happening partecipativo e dissacrante: un collaudo distruttivo delle potenzialità dell'IA di produrre tranci di scene, dialoghi e trame in tempo reale. Il pubblico chiede, la macchina risponde: e il teatro fa a pezzi il risultato.
Per capire cosa produce l'intelligenza artificiale, bisogna sapere di cosa si nutre: quindici anni di web, in cui galleggiano infinitamente più testi di quanti prodotti nei tremila anni precedenti di storia umana, geroglifici compresi. All'incirca il 2% di Sofocle e Dante, il 18% di manuali e trattatelli di vario genere, e una parte rilevante di esternazioni social, tipo "quando ho cominciato ad amarmi davvero, mi sono liberato delle persone che mi tiravano giù". Il suo funzionamento statistico fa dell'IA l'apoteosi del mainstream: un bersaglio perfetto per un teatro ruvido e veloce, capace di smascherare i cliché emotivi e le strutture drammaturgiche che pure, ben confezionate, ci appassionano e ci commuovono.
Sullo sfondo, un gioco più radicale: ridicolizzare l'Ego autorale, la pretesa di chiunque — uomo o macchina — di arrogarsi la paternità di un'opera. Un teatro che non fa testo, perché gioca a disfare testi. Clownesco, punk, liberatorio.

Trash test di e con Andrea Cosentino
Assistente alla regia e alla drammaturgia Andrea Milano
Consulenza artistica Margherita Masè
Light designer Massimo Galardini
Produzione Teatro Metastasio di Prato

Venerdì 6 novembre 2026

MATTINA

8:30–12:30 | Teatro Zandonai

Il futuro dell'IA: immaginare un utilizzo costruttivo

Introduce **Andrea Vico**, *giornalista.*

8:30–9:20 | UN ALTRO CAMMINO È POSSIBILE: HUMAN CENTERED AI

L'Europa ha regolato l'intelligenza artificiale prima di altri. Ora deve compiere il passo successivo: sostenere sistemi fondati su una visione human-centered — una tecnologia progettata per amplificare le capacità umane, al servizio delle persone. La narrativa delle Big Tech dipinge un'IA ad agenti e sovrumana, capace di rendere superflue le figure junior nella maggior parte delle professioni. È una strategia di marketing, ma anche un attacco diretto ai giovani e alla formazione. La via da seguire? La human-centered AI, che favorisca lo sviluppo e l'uso di sistemi progettati per collaborare in sinergia con le persone, potenziandone le capacità anziché metterle in discussione, con l'obiettivo di coniugare produttività, benessere, inclusione e coesione sociale. Un percorso da seguire con assoluta convinzione, senza inseguire la deriva di potenza statunitense e cinese, insensata e insostenibile sia a livello ambientale che sociale.

Fosca Giannotti, *professoressa ordinaria di Intelligenza Artificiale Scuola Normale Superiore di Pisa*

9:30–10:20 | CHISSÀ COME SI DIVERTIVANO

Nel 1951 Isaac Asimov immaginò due bambini del 2157 scoprire con stupore com'era la scuola del passato: tutti insieme, in aula, con un insegnante in carne e ossa, senza il proprio maestro-robot personalizzato. "Chissà come si divertivano", commentano. Partendo da questo racconto, l'intervento riflette su cosa significa imparare nell'era dell'intelligenza artificiale, e su quale ruolo resti, o si debba reinventare, per l'educazione umana.

Alberto Montresor, *professore di Informatica all'Università di Trento*

10:40–11:30 | CUSTODIRE IL PASSATO CON GLI STRUMENTI DEL FUTURO

Come cambierà nei prossimi anni il modo in cui studiamo e proteggiamo il patrimonio culturale? Dalla digitalizzazione dei beni culturali all'uso di immagini satellitari e intelligenza artificiale per individuare nuovi siti archeologici, dalla lotta al traffico illecito alla trascrizione e integrazione di testi antichi: l'intervento esplora le tecnologie che stanno già trasformando l'archeologia e la tutela del patrimonio, e quelle che la ridisegneranno nei prossimi anni.

Arianna Traviglia, *direttrice del Center for Cultural Heritage Technology (CCHT) – Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)*

11:40–12:30 | DATACENTER: CONSUMI DI ENERGIA E ACQUA TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO

I datacenter sono al centro del dibattito globale: le comunità locali ne temono l'impatto ambientale e l'inquinamento acustico, mentre la domanda di capacità computazionale cresce senza sosta. Le soluzioni esistono già, anche se non applicate. In questo intervento vedremo le cause dell'inquinamento e del consumo idrico legati ai datacenter, gli sforzi in corso per ridurli e le alternative concrete disponibili. Prima che sia troppo tardi per sceglierle.

Alessio Lodge e Bianca Giovetti, *founder di Ambra Compute — in collegamento da New York*

Nel corso della mattinata viene presentato il progetto "Un tesoro di smartphone" realizzato dalla 3a C della SSPG A. Manzoni dell'Istituto Comprensivo Trento 6 con la docente Moira Stefini.

15:30–18:00 | Aula Magna IPRASE

Evoluzione, Sostituzione, Manipolazione? Questa trasformazione ci tocca tutti

Evoluzione, sostituzione, manipolazione: tre parole per descrivere lo stesso cambiamento, con accenti molto diversi. L'intelligenza artificiale sta ridisegnando il confine tra ciò che fanno le persone e ciò che possono fare le macchine, nel lavoro creativo, nelle organizzazioni, nell'economia. In questa sessione esploriamo il fenomeno da angolature complementari: come l'IA ridefinisce il senso di controllo e responsabilità; come trasforma linguaggi e professioni nei settori creativi; come cambia il modo di collaborare e le relazioni nei luoghi di lavoro; quali strategie sono necessarie perché i vantaggi dell'innovazione siano distribuiti equamente, senza ripetere gli errori della rivoluzione digitale.

modera **Andrea Vico**, *giornalista*

COLLEGHI ARTIFICIALI O STRUMENTI

Francesca Maria Ciardo, *psicologa e ricercatrice all'Università di Milano-Bicocca*

LAVORARE INSIEME NELL'ERA DELL'IA: COME CAMBIANO FIDUCIA, COMPETENZE E RELAZIONI

Pamela Musu, *digital & AI transformation leader Cassa Centrale Banca*

RINASCIMENTO ARTIFICIALE: COME L'IA STA TRASFORMANDO IL LAVORO NEI SETTORI CREATIVI

Carlo Cuomo, *formatore, consulente e designer nei settori edutainment, gamification, media, IT e UX*

DEMOCRATIZZARE L'IA – IMPATTI E PROSPETTIVE

Michele Misha Missikoff, *fisico, già Direttore di Ricerca presso l'Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica (IASI) del CNR*

#PANEL

21:00 | Teatro Zandonai

Error#440

Vedere il suono, ascoltare il movimento

Una conferenza-spettacolo adatta a tutti che unisce arti circensi e musica dal vivo, esplorando il legame profondo tra gesto e suono. "È il suono a diventare visibile, o il movimento a farsi rumoroso?" questa la domanda da cui prende forma un viaggio nel mondo dell'audio, costruito con quadri scenici, immagini, parole, materiali e sorprendenti esperimenti sonori. Sul palco due personaggi, un relatore e il suo assistente, si muovono tra complicità, fragilità e follia. Si trasformano di volta in volta in musicisti, tecnici del suono, inventori ed esploratori. Con loro, un arsenale di strumenti: sintetizzatori digitali, connessioni analogiche, microfoni, racchette da ping pong, altalene e soprattutto... cavi, cavi e ancora cavi.
Gli strumenti musicali inventati danno vita a concerti bizzarri, mentre la manipolazione di oggetti diventa un modo per indagare la sinestesia, quel fenomeno percettivo che intreccia e sovrappone i sensi.
Al centro rimane sempre il valore dell'errore: che sia durante una ricerca o un esperimento, l'errore non è un ostacolo, ma una possibilità. Permette di fermarsi, osservare da un'altra prospettiva, riprovare e magari sbagliare di nuovo, aprendo strade impreviste e sorprendenti.

Di e con: **Lorenzo Crivellari, Giuseppe Vetti**
Messa in scena: **Christian Coumin**
Aiuto alla creazione: **Jerome Thomas, Andrea Ugolini, Nicanor de Elia, Idriss Roca, Maria Bonzanigo, Jacopo Valsania, Maurizio Loddo**
Disegno luci e audio: **Andrea Ugolini**
Scenografie: **Jacopo Valsania**
Con il sostegno di: **Cie Jérôme Thomas, La Grainerie, Associazione culturale Spazio Non C'è, Associazione culturale Arterego, CLAPS Centro di residenza, Mirabilia, Manicomics Teatro, Associazione CITA**

Sabato 7 novembre 2026

MATTINA

9:45–11:30 | Aula Magna IPRASE

Il lavoro nell'era dell'intelligenza artificiale: competenze, organizzazioni e sovranità del dato

Ora che IA e robotica sono diventate conoscenza e interesse comuni, l'attenzione si sposta sui loro limiti e sulle loro conseguenze. Quale impatto avrà questa trasformazione sul mondo del lavoro, sulle competenze, sulla collaborazione tra persone? Come si ridefinisce l'identità sociale dell'individuo quando il lavoro cambia natura? Come muteranno i modelli organizzativi nelle aziende?
E ancora: come difendersi dal rischio di lock-in — la dipendenza tecnologica ed economica dagli Hyperscaler — e come garantire proprietà e riservatezza del dato quando si delega l'infrastruttura all'esterno?

Piero Giacomelli, *chief Information Officer del Gruppo Tenax*

Riccardo Paolini, *head of solution advisory di SDG Group in Italia*

Roberta Russo, *presidente Donne 4.0*

Teo Novellino, *PhD student all'Università degli Studi di Urbino*

modera **Andrea Vico,** *giornalista*

Panel curato da AUSED e SDG Group

L'incontro sarà anche l'occasione per la consegna, agli studenti e le studentesse selezionate, delle borse di partecipazione al Festival sostenute da AUSED e SDG Group.

#PANEL

11:45–12:45 | Aula Magna IPRASE

Cina: potenza artificiale, tra dati e propaganda

La Cina punta a diventare leader mondiale nell'intelligenza artificiale e nella robotica attraverso una strategia su più fronti: autosufficienza tecnologica, integrazione dell'IA nella vita quotidiana, investimenti nello sviluppo di chip grafici, insegnamento dell'intelligenza artificiale fin dalle scuole primarie. E detiene già la quota più alta di brevetti mondiali nella robotica.
Il quadro, però, è difficile da leggere con precisione: distinguere i risultati concreti dalla narrazione ufficiale richiede accesso a informazioni tecniche, dati sui costi e sulle sfide incontrate, informazioni che non sempre circolano liberamente.
Un intervento che prova a fare chiarezza su una delle partite tecnologiche più decisive del nostro presente. E del nostro futuro.

Simone Pieranni, *giornalista, autore e podcaster*

Dialoga con **Simone Casciano,** *giornalista*

POMERIGGIO

14:30–17.00 | Aula Magna IPRASE

Bella senz'anima: valori e culture di fronte all'IA

Un sistema può essere potente, veloce, preciso. E, al tempo stesso, riflettere le diseguaglianze di chi lo ha costruito, omologare ciò che dovrebbe restare diverso, incorporare valori che nessuno ha scelto consapevolmente.
I quattro interventi di questa sessione affrontano l'aspetto dell'intelligenza artificiale che i dibattiti tecnici tendono a lasciare sullo sfondo: le scelte incorporate nei sistemi, le diseguaglianze che rischiano di amplificare,

continua nella pagina successiva →

→

la difformità cognitiva che tendono ad appiattire, le metodologie per progettare tecnologie eticamente orientate fin dall'inizio.
La domanda che li attraversa: quali sono i valori dell'intelligenza artificiale che stiamo costruendo?

---

modera **Andrea Vico**, *giornalista*

PERCHÉ ABBIAMO BISOGNO DELLA FILOSOFIA IN UN'EPOCA DOMINATA DALL'IA
Viola Schiaffonati, *professoressa di Logica e Filosofia della scienza al Politecnico di Milano*

I SOLITI (GIUSTI) SOSPETTI. DISEGUAGLIANZE E DISCRIMINAZIONI AL TEMPO DELL'AI
elena pavan *(lowercase intentional), professoressa di Sociologia all'Università di Trento*

DIVERSITÀ UMANA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Teresa Numerico, *professoressa di Logica e Filosofia della scienza all'Università Roma Tre*

VALUE-SENSITIVE DESIGN PER UNA IA CENTRATA SULLE PERSONE
Massimo Zancanaro, *professore di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università degli Studi di Trento*

#PANEL

17:00–18:00 | Mart, Archivio del '900

Tessere tele: l'hacking come chiave interpretativa dei movimenti sociali italiani

ECN (European Counter Network) fu la prima rete telematica che mise in connessione centri sociali e collettivi italiani. Ricostruirne la storia, rendere leggibili e consultabili i file scambiati su di essa, può aiutare a interpretare i movimenti sociali italiani tra gli anni '80 e '90. Fu un esperimento di hacktivismo e, proprio l'attitudine all'hacking, può essere considerata un tratto distintivo dell'antagonismo italiano. Un talk su digitale e movimenti, partendo dal case study della rete BBS di ECN, ora finalmente disponibile online https://web.esiliati.org/misha/.

Michele Sgobio, *storico e Public Historian*

Introduce **Duccio Dogheria**, *responsabile dell'Archivio del '900 del Mart, che guiderà il pubblico alla scoperta di documenti sulle controculture digitali conservati dal museo.*

Posti limitati, prenotazione consigliata.

Venerdì 6 novembre | 11:00–13:00 e 14:30–18:30 | IPRASE
Sabato 7 novembre | 9:30–13:00 e 14:00–17:30 | IPRASE

MOSTRA

Sensoltre

in ricordo di Giovanni Pedote

No digital divide, *Maledetti piedi freddi*, *Voglia di respirare*, *Condivisione*, *Eterno divenire*, *Accogliamo*: 6 titoli di storie tattili per raccontare il mondo attraverso il linguaggio della pittoscultura di Giovanni Pedote, in arte Giope. A pochi mesi dalla scomparsa dell'artista pugliese, Informatici Senza Frontiere vuole omaggiare colui che dal 2013 ha dato materia a un sogno, portandolo avanti con affetto e impegno, in giro per l'Italia. Sensoltre è l'arte che cerca di andare oltre le barriere, per essere esplorata e ascoltata da tutti.

Opere tattili: **Giovanni Pedote**

Sviluppo app: **Fabrizio Lippolis**

Curatrice: **Emanuela Ferri**

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE ALLE ORE 8:45, 10:00, 11:15, 14:00 E 15:15
VENERDÌ 6 NOVEMBRE ALLE ORE 8:45, 10:00 E 11:15

Sala LEIS – Museo di Scienze e Archeologia

Esplorare spazi ignoti con la robotica

Come si può esplorare un posto dove l'essere umano non può arrivare perché troppo lontano o troppo pericoloso? In questo laboratorio, studentesse e studenti useranno i kit LEGO SPIKE Prime per programmare un rover da esplorazione che, grazie ai sensori di distanza e di colore, si muoverà in uno scenario che non conosce, proprio come una sonda su un pianeta lontano o un robot per ispezionare un fondale marino. L'attività sarà anche un'occasione per riflettere su come la tecnologia possa mettersi al servizio delle persone, soprattutto in situazioni in cui l'intervento umano diretto è rischioso o impossibile.

con Fondazione Museo Civico di Rovereto

Durata: 60 minuti

Target: classi della scuola primaria classe V, secondaria di I e II grado (max 20 studenti / 1 classe per turno)

Iscrizioni a didattica@fondazionemcr.it

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE ALLE ORE 10:00 E 14:00
VENERDÌ 6 NOVEMBRE ALLE ORE 10:00 E 14:00

Aula 5 IPRASE

Come immagina la musica l'IA?

Come fa un'intelligenza artificiale a comprendere una canzone? E come riesce a crearne una nuova? Attraverso esempi ed esperimenti, gli studenti scopriranno come i modelli di IA possono analizzare un brano, riconoscerne gli elementi e generare nuova musica a partire da semplici istruzioni. Un laboratorio per esplorare il rapporto tra creatività, musica e intelligenza artificiale, sperimentando anche nuovi strumenti musicali virtuali.

con **Davide Gabrielli,**
La Sapienza – Università di Roma

Durata: 90 minuti

Target: classi della scuola secondaria di II grado (max 30 studenti)

Ogni studente deve portare con sé uno smartphone o un PC e auricolari

Iscrizioni a info@super-fluo.net

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE ALLE ORE 10:00 E 14:00

Sala Belli, Palazzo Alberti Poja

Progettare e realizzare con Cricut

Il percorso introduce gli studenti e le studentesse all'utilizzo della Cricut, una macchina da taglio digitale che permette di realizzare progetti creativi. I partecipanti impareranno a progettare semplici elaborati digitali e a trasformarli in adesivi, decorazioni, stencil, personalizzazioni tessili e altri manufatti. Attraverso queste attività pratiche, gli studenti sperimenteranno il flusso di lavoro della fabbricazione digitale, sviluppando precisione, creatività e attenzione ai materiali. Il percorso offre una prima esperienza con strumenti professionali utilizzati nei settori della comunicazione visiva, del design e dell'artigianato digitale.

con **glow**

Durata: 120 minuti

Target: classi della scuola secondaria di II grado (max 25 studenti / 1 classe per turno)

Iscrizioni a info@super-fluo.net

Sabato 31 ottobre | 10:00–12:00 | AlliSpace c/o Allitude, via Giovanni Segantini, 33 – Trento

ANTEPRIMA

Il prompt giusto

Laboratorio pratico sul prompting per adulti realizzato da Gruppo Cassa Centrale e Allitude con Informatici Senza Frontiere

Ctrl+Alt+Human si apre in anteprima con un laboratorio per imparare a dialogare con l'intelligenza artificiale in modo efficace e consapevole: chiedere qualcosa a un sistema di IA, ottenere una risposta davvero utile e saperla valutare con attenzione e metodo. Isabella Chiodi e Dino Maurizio di Informatici Senza Frontiere accompagnano i partecipanti in un inquadramento su opportunità e limiti dell'IA, e in un focus sull linguaggio dei prompt, con uno sguardo al lavoro che cambia. La parte finale è legata a Occhi Aperti, il progetto di Gruppo Cassa Centrale sulla sicurezza digitale, che affronta i rischi di un uso poco consapevole dell'IA: tutela dei dati, affidabilità delle risposte, manipolazioni e truffe online.

Il laboratorio si rivolge agli adulti e non richiede competenze tecniche.
I posti sono limitati.

Iscrizioni tramite QR Code o al link https://bit.ly/prompt_giusto

AIWAY
Percorsi di Educazione Digitale e AI Responsabile

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie

LABORATORI

in collaborazione con il progetto
AIWAY — Percorsi di Educazione Digitale e IA Responsabile

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE ALLE ORE 13:45 E 15:30
VENERDÌ 6 NOVEMBRE ALLE ORE 11:00

Aula 4 IPRASE

Falso! Riconoscere fake news e deepfake

Possiamo ancora fidarci di quello che vediamo online? Fake news, immagini manipolate, deepfake e contenuti generati dall'intelligenza artificiale rendono sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che non lo è. Attraverso l'analisi di casi concreti, gli studenti impareranno a osservare con maggiore attenzione le informazioni che incontrano online e a utilizzare strumenti e strategie per verificare fonti, immagini e contenuti. Un laboratorio per sviluppare uno sguardo più consapevole e critico sul mondo digitale.

con **Alessandro Domanico,**
Informatici Senza Frontiere

Durata: 90 minuti

Target: classi della scuola secondaria di II grado (max 25 studenti / 1 classe per turno)

Ogni studente deve portare con sé uno smartphone o un PC

Iscrizioni a info@super-fluo.net

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE ALLE ORE 13:45 E 15:30
VENERDÌ 6 NOVEMBRE ALLE ORE 14:00

Aula 3 IPRASE

Dal prompt al prototipo

E se bastasse un'idea per costruire un piccolo gioco, un simulatore o un'esperienza interattiva? In questo laboratorio gli studenti useranno strumenti di intelligenza artificiale generativa per trasformare un'idea in un primo prototipo funzionante. Partendo da un problema o da una semplice intuizione, sperimenteranno il percorso dall'idea al prompt, dal prompt alla realizzazione e dalla prima versione alla sua revisione. Un'attività pratica che mette insieme creatività, problem solving e collaborazione tra persone e IA. Non sono richieste competenze di programmazione.

con **Pasquale Viola,**
Informatici Senza Frontiere

Durata: 90 minuti

Target: classi della scuola secondaria di II grado (max 25 studenti / 1 classe per turno)

Iscrizioni a info@super-fluo.net

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE ALLE ORE 10:00
VENERDÌ 6 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 E 14:00

Aula 3 IPRASE

Immagini e IA: sai ricreare un capolavoro?

Quanto è facile chiedere all'intelligenza artificiale di creare esattamente l'immagine che abbiamo in mente? E cosa succede quando l'IA interpreta le nostre istruzioni in modo inaspettato? Individualmente o a squadre, gli studenti si cimenteranno nella generazione di immagini a partire da una serie di tracce e vincoli, imparando a costruire e affinare i propri prompt. Un laboratorio pratico per sperimentare le possibilità dell'IA generativa e riconoscerne creatività, errori e limiti.

con **Alessandro Domanico,**
Informatici Senza Frontiere

Durata: 90 minuti

Target: classi della scuola secondaria di II grado (max 20 studenti / 1 classe per turno)

Iscrizioni a info@super-fluo.net

Le attività sono state realizzate con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. – Avviso 3/2024.

Connettere, formare, ispirare la Comunità ICT generando valore per il Paese.

Questa è **Aused**, la più grande community di CIO italiani

- **AUSED** ambisce ad essere un imprescindibile punto di riferimento, un leader nella raccolta di **risorse economiche e umane** da destinare ai temi di **innovazione**.

- Appartenere ad **AUSED** significa condividere la passione per le **tecnologie IT** ed attivarsi per la loro diffusione seguendo principi **etici e sostenibili**.

50 ASED BE THE CHANGE 1976-2026

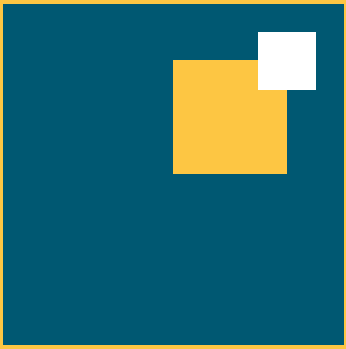
www.aused.org
aused@aused.org

Scopri di più

Quando l'instabilità
del mondo energetico
si fa sentire,
a proteggerti
ci pensiamo noi!

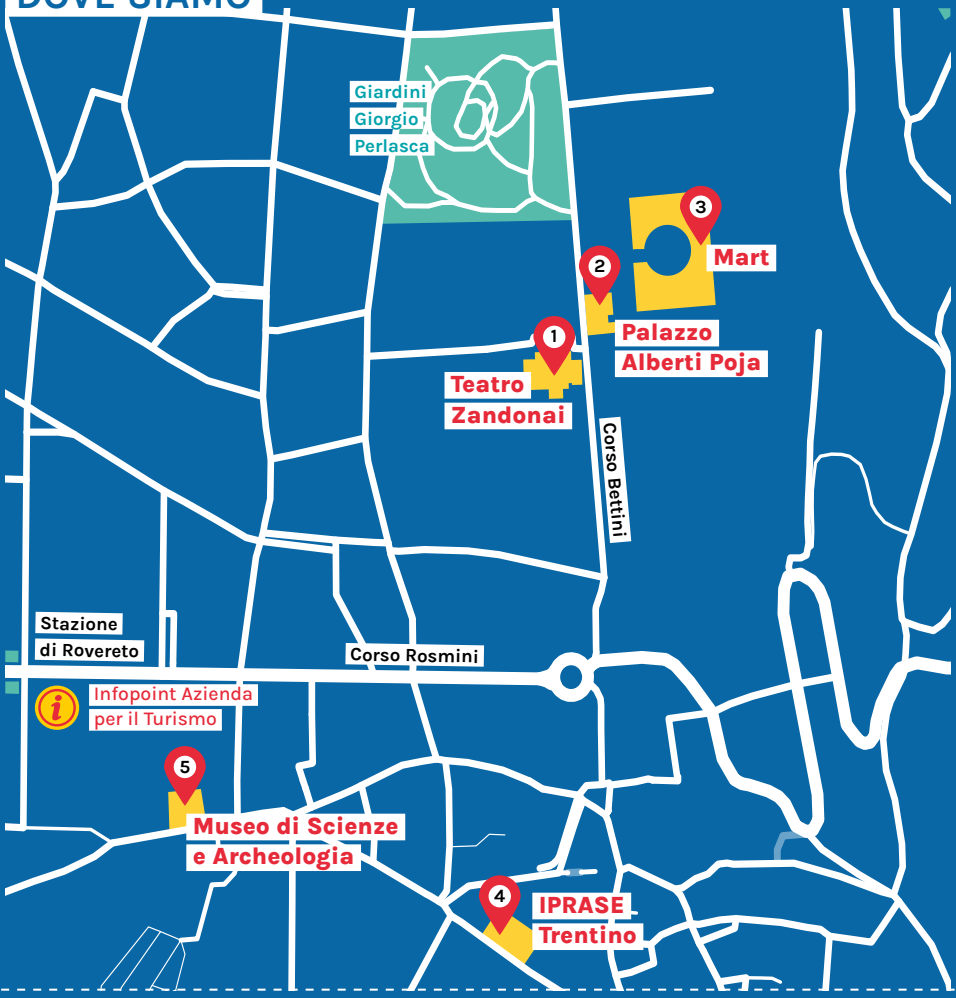
Dolomiti Energia

Rinnovabili. Integrati.
Indipendenti.



GRUPPO CASSA CENTRALE

DOVE SIAMO



Il Festival si svolge a Rovereto:

1 **Teatro Zandonai**
Corso Bettini, 78

2 **Palazzo Alberti Poja**
Corso Bettini, 41

3 **Mart**
Corso Bettini, 43

4 **IPRASE Trentino**
via Tartarotti, 15

5 **Museo di Scienze e Archeologia – Fondazione Museo Civico di Rovereto**
Borgo Santa Caterina, 41

Aiutaci a rispettare l'ambiente!
Raggiungi il festival a piedi,
in bicicletta o con i mezzi pubblici
(Autobus fermata Corso Bettini "Mart").

ROVERETO
VALLAGARINA
MONTE BALDO

SAB 7 NOVEMBRE

Trekking urbano
Tra chiostri e chiese

Un viaggio nel tempo alla scoperta di chiostri affrescati, antichi oratori e chiese monumentali

Ritrovo: Chiesa di Santa Maria del Carmine, Rovereto

Orario: dalle 15 alle 17

Costo: €10 a persona

Info e iscrizioni su **visitrovereto.it**

Ufficio informazioni

Piazzale Orsi, 9
T. 0464 430363
info@visitrovereto.it

visitrovereto.it

Rovereto, città di culture

Dal 24/10/2026 al 14/02/2027 | Mart
MAR-GIO e DOM ore 10-18, VEN-SAB 10-19.30

MONDI DA ABITARE
Una mostra a cura di Micol Forti, Gabriele Lorenzoni, Alessandra Mauro

Dal 31/10/2026 al 13/06/2027 | MITAG
MAR-DOM 10-18

AFGHANISTAN. LA GUERRA INFINITA
Mostra fotografica di Francesco Cito, fotoreporter vincitore di due World Press Photo.

Casa d'Arte Futurista Depero
MAR-DOM 10-18

COLLEZIONI PERMANENTI
Dipinti, tarsie in panno, mobili, opere in "buxus", giocattoli e prodotti d'arte applicata.

Museo di Scienze ed Archeologia
MAR-DOM 10-18

COLLEZIONI PERMANENTI
Zoologia, botanica, astronomia, scienze della terra, robotica: queste le discipline che animano il Museo.

Museo della Città
MAR-DOM 10-18

COLLEZIONI PERMANENTI
La storia di Rovereto dall'età della seta fino all'epoca moderna raccontata attraverso i suoi personaggi e collezioni d'arte cittadine.

Campana dei Caduti
LUN-DOM 9-16.30

COLLEZIONI PERMANENTI
Fusa con il bronzo dei cannoni delle nazioni partecipanti alla Prima guerra mondiale, è la più grande del mondo che suoni a distesa.

INFORMATICI
SENZA
FRONTIERE

Il **Festival Informatici Senza Frontiere**
è organizzato da **Informatici Senza Frontiere APS**
in collaborazione con il **Comune di Rovereto**

Presidenza Informatici Senza Frontiere
Maurizio Sapienza

Direzione Festival
Dino Maurizio

Coordinamento organizzativo
Superflùo | Stefania Costa, Viviana Rondelli

Coordinamento sezione artistica
Superflùo | Dalia Macii

Amministrazione
ISF | Lorenza Pilloni, Chiara Criveller

Comunicazione
Superflùo | Alessandro Cavallin, Viviana Rondelli, Ilaria Cattoi

Ufficio Stampa
laWhite

Grafica
Alpaca Società Cooperativa

Contatti

(+39) 346 226 93 20
info@informaticisenzafrontiere.org
festival.informaticisenzafrontiere.org
@InformaticiSenzaFrontiere
@informatici

#ISFestival

Progetto grafico — Alpaca Società Cooperativa